



Mio carissimo amico

Torino 17. di 8bre 1840.

Il professor Dewolans che doveva ripartire per Torino verso il quattordici
di questo mese per avviarsi a Genova prima del venti, giungerà invece oggi
soltanto, e non potrà essere costì prima del 27. Conseguentemente allo
stesso Dewolans, salvo che riceva contrario avviso da voi, i pueri verbali
ancorché ve li rimetta costì. Li manderò oggi stessi pel corriere, ma temo
che se essi non giungerete presto costì, dovranno esser rimasti fermi qualche
giorno in porta, nel qual caso v'ha grave pericolo di smarrimento. Vedete
s'attendete che giungerà Dewolans in tempo pel caso poi che vediate che io
posso spedirli direttamente costì a voi pel corriere, ed a Milano od a Padova,
scrivete ed io son qui per ubbidirvi. Avvertite che arriva e parte il
corriere da qui come da costì ogni giorno, eccettuate le Domeniche.
Prinevelli la lettera che mi rinvierte da Ginevra e ricorretti per quella
del professor Moretti. Vi ringrazio. Il professor Moretti è tutt'ora con
voi salutatele per me, e ditegli che gli rinviere' a Pavia, che la sua lito
sperta sarà definita da questo Senato.
Ai pueri verbali ~~non~~ manderò la scritta dello stesso professor Moretti sovra
il Mattioli, ma che la lettera del cardinali ed altre che potrà occorrervi
di consultare o vedere.

Le vostre carte saranno quante spero, felicemente a Padova. tenerete insieme
colle piante la nota del Burrier. Burdin mando' a dire all'orto che
avrebbe fatto la spedizione a parte. Del ponte quando partite per
casa sua non ebbe tempo a mettere a disparte le frutt. che dovevate
aggiungere alle carte: ma promissio boni viri est obligatio, e voi ricevute
d'ora fatto tutto quanto di essi frutt. vi sarà disponibile insieme
colle piante anche di Sardegna.

Non mi venne fatto d'avere la relazione generale. il Dottor Mari l'ha
recata rec. thalario anzi di scrivere il principio verbale dell'ultima
Avanzata per' egli appunti che ho diligentemente notato e che vi mando;
vedrete che sarà facile il completarlo, che potete o voi stesso scriverlo o lo scrivete
io, come vedrete meglio. Quiva pertanto che io mi raccomandi a voi che
vogiate aggiungere a relationi querele verbali alcune le frasi di quest. che
delle specie nuove descritte nella memoria vostra sono le piante raccolte dal
Signor Sparolin nelle Grecie e nell'Asia minore, perche quelle delle nuove
specie d'Algha nella Memoria del professor Cavanilles. Capitate meo
l'anno che credero di molto l'interesse di quanto si stampava: d'allora
pare a me che non dovevo detta pari intralasciarvi perche' sono quelle delle
specie d'Euphorbia nel DC. quelle del Calonyction di Colla, e quella del vostro

giure Trevesia.

Vogliatemi bene. Datemi notizie del vostro viaggio: scrivete e per ogni ora
in cui vi possa servire disponete senza riserva di me che fortunato d'
aver imparato a conoscere ed a stimarvi ogni vostro onore e sincerità
d'affetto.

p.s. De' vostri libri che mi lasciate
il vicario il Dottor Wardo.
ricevete la medaglia turca che sia
comitata.

Amico affezionatissimo
G. Moris

19. OTT.
GENOVA

P.P.

TORINO
17. OTT.

Al chiarissimo ed illustrissimo Signore
il Signor Dottore Roberto De-Visiani
professore di Botanica nell' I. e R. Università
di Padova

Genova
ferma in posta

